



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE
SETTORE BENI E SERVIZI

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

R.d.O n° 2018/2139095

FORNITURA DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E VESTIARIO PROTETTIVO DA LAVORO PER GLI OPERAI E TECNICI COMUNALI

CIG Z7E25C1028

Novembre 2018

ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni particolari la fornitura di Dispositivi di Protezione Individuale e Vestiario protettivo per il personale operaio e tecnico del Comune di Genova.

La fornitura è da intendersi a lotto unico, per cui non verrà assegnata voce per voce ma complessivamente.

Le caratteristiche tecniche minime richieste, pena l'esclusione, sono dettagliatamente descritte nel successivo articolo 6.

ART. 2 MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

Per agevolare la formulazione della Proposta da parte delle imprese invitate, la presente RdO è stata predisposta utilizzando la riga della macrocategoria MEPA di offerta dell'RDO, integrata dai seguenti documenti allegati:

- il presente documento che disciplina le Condizioni Particolari di Fornitura
- il documento "Dettaglio_economico.xls" che dovrà essere compilato dall'impresa offerente per fornire gli elementi di dettaglio economico della proposta e che dovrà essere firmato digitalmente e allegato alla RDO;
- DGUE (da compilare ed inserire in Rdo)
- Dichiarazione integrativa (da compilare ed inserire in Rdo)

La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà pertanto essere composta da:

- offerta economica complessiva sul totale della fornitura
- dettaglio economico della fornitura, contenente il dettaglio dei relativi prezzi unitari, da inviare in allegato (firmato digitalmente, attraverso la funzione "Aggiungi Allegati") alla proposta utilizzando il modello di documento "Dettaglio_economico.xls";

Modalità di compilazione modulo "Dettaglio_Economico.xls":

I prezzi unitari da indicare A PENA ESCLUSIONE nel "Dettaglio economico.xls" dovranno essere espressi, IVA esclusa, con non più di due cifre decimali. Automaticamente la ditta offerente vedrà apparire l'indicazione del prezzo complessivo, sempre IVA esclusa, relativo al fabbisogno complessivo di ogni articolo, arrotondato al secondo decimale. **Dovranno essere indicate sempre A PENA ESCLUSIONE' anche la marca, il modello ed il codice articolo del produttore.**

Modalità di compilazione riga unica " **Fornitura a corpo Indumenti (DPI e non), Equipaggiamenti ed Attrezzature Sicurezza** "

La sommatoria dei singoli prezzi unitari indicati nel "Dettaglio_economico.xls" moltiplicati per le relative quantità delle n° 26 voci dovrà essere riportata inserendo il valore in Euro nel campo "Prezzo unitario IVA esclusa" e selezionando come codice articolo Fornitore quello relativo alla riga unica " **Fornitura a corpo Indumenti (DPI e non), Equipaggiamenti ed Attrezzature Sicurezza** " del bando BENI. In caso di discordanza tra la sommatoria dei prezzi indicati nel "Dettaglio_economico.xls" e l'importo inserito nel campo "Prezzo unitario IVA esclusa" verrà considerato valido l'importo più favorevole per la P.A..

Pertanto a fianco alla quantità "1" del modulo offerta dovrà essere inserito il TOTALE COMPLESSIVO Iva esclusa dell'intera fornitura desumibile dal totale complessivo del Dettaglio Economico

Non saranno ammesse offerte di importo pari o superiore a Euro 8.450,00 Iva 22% esclusa

DOCUMENTAZIONE TECNICA DA PRESENTARE A RICHIESTA DELLA C.A.

- Le prime tre Ditte in graduatoria dovranno produrre, a comprova di quanto offerto in sede di gara, adeguata e completa documentazione costituita sia dalle schede tecniche dei prodotti offerti contenenti dettagliate caratteristiche fisico-meccaniche e prestazionali, sia da materiale illustrativo/depliant attestanti le caratteristiche tecniche dei singoli prodotti o idonea attestazione del produttore da cui riscontrare le eventuali caratteristiche non direttamente desumibili dai depliant e/o dalle schede del prodotto, attestante la sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 6. Le schede dovranno essere numerate in base alla numerazione degli articoli riportati nel documento "Dettaglio economico".

Tale documentazione dovrà essere prodotta, pena nullità dell'offerta, **entro e non oltre cinque giorni consecutivi e continui** dalla richiesta recapitandola al Comune di Genova – Direzione Stazione Unica Appaltante– Settore Beni e Servizi – Via Garibaldi, 9 – Palazzo Albini 2° piano – lato ponente – stanza 208 – cap 16124 – Genova – fax 010/5572779 – o tramite email alla casella di PEC : **acquisticomge@postecert.it** .

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Gian Luigi Siri, Funzionario della Direzione Stazione Unica Appaltante S.U.A. Acquisti.

I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa relativi alla gara potranno essere richiesti al Comune di Genova – Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali– Settore Stazione Unica Appaltante – Via Garibaldi, 9 – Palazzo Albini 2° piano – tramite utilizzo dell'apposito box e.mail all'interno della R.D.O. in oggetto per l'invio della richiesta di chiarimenti.

Le risposte ai chiarimenti richiesti verranno inviate tramite l'apposita funzionalità invio Comunicazioni/Comunicati da parte di Consip sul sito del Mercato Elettronico e pertanto saranno leggibili su tale sito.

ART. 3 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA

L'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.lgs. 50/2016 sarà effettuata a favore dell'Impresa che avrà presentato l'offerta al prezzo complessivo più basso inteso quale sommatoria dei singoli prezzi unitari delle n° 26 voci indicate nel "Dettaglio economico " moltiplicati per le relative quantità , previa verifica delle caratteristiche dei prodotti offerti.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, Non si procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta. Non sono ammesse offerte di ribasso pari a 0. Non sono ammesse offerte in rialzo.

Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti di gara. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

In caso di offerte uguali, ai fini dell'aggiudicazione si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

La presente Amministrazione verificherà, a partire dalla Ditta 1° in graduatoria, la corrispondenza fra quanto prescritto nel presente documento, le schede tecniche e le certificazioni richieste.

Qualora non si ravvisasse la corrispondenza fra quanto richiesto all'art 6 e le schede tecniche e le certificazioni inoltrate dalla ditta prima in graduatoria si provvederà all'esclusione della Ditta ed allo scorrimento della graduatoria.

Successivamente all'aggiudicazione definitiva/Ordine on line, la Civica Amministrazione invierà i singoli ordini di dettaglio con le indicazioni degli indirizzi di consegna.

L'impresa provvisoriamente aggiudicataria, su eventuale richiesta della C.A. dovrà recapitare, entro sette giorni consecutivi dalla richiesta, campionatura di tutti quei beni oggetto di gara che la

Direzione Stazione Unica Appaltante – Via Garibaldi, 9 – Palazzo Albini II° piano lato levante – ritenga di dover visionare (n.1 un campione per ogni prodotto oggetto di offerta).

I prodotti dovranno essere confezionati ed etichettati e dovranno corrispondere ai prodotti distribuiti in corso di fornitura.

Le campionature costituiranno termine di raffronto a garanzia della regolarità della fornitura. Al termine della fornitura la Ditta potrà ritirare tale campionatura.

SPESE DI BOLLO A CARICO DITTA AGGIUDICATARIA

Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposto di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo posta al Settore Stazione Unica Appaltante, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24, In alternativa, potrà provvedere, acquistando una marca da bollo da Euro 16,00 con data successiva alla presente comunicazione, attacarla su un foglio di carta intestata e annullarla con tratto a penna, dichiarando che la marca è relativa alla RDO in oggetto e trasmettere la scannerizzazione a colori all'indirizzo email :segracquisti@comune.genova.it.

ART. 4 VALORE DELLA FORNITURA E DURATA

Il contratto stipulato con la Ditta aggiudicataria avrà durata dal 23/11/2018 fino al 10/03/2019.

L'importo presunto della fornitura posto a base di gara, comprensivo di trasporto e consegna, ammonta a complessivi Euro 8.450,00 esclusa Iva al 22%.

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo assegnato alla ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune di Genova.

ART. 5 CAUZIONE DEFINITIVA

L'Impresa risultata aggiudicataria in via definitiva della fornitura, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dalle presenti " Condizioni di fornitura".

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

La cauzione potrà essere ridotta nei casi e con le modalità previste dall'art. 93 comma 7 D.Lgs. n. 50/2001. La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione della fornitura, secondo quanto previsto all'art.103, comma 5, dell'anzidetto decreto legislativo.

La cauzione definitiva potrà essere costituita con le seguenti modalità:

fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. n. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. N. 449/1959. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia entro 12 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva potrà determinare la revoca dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione della fornitura al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva dovrà avere durata fino al 30/03/2019.

ART. 6 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Tutti gli articoli oggetto della presente fornitura dovranno avere tutte le caratteristiche tecniche minime riportate di seguito pena l'esclusione dalla gara:

1) GIACCONE A VENTO LUNGO INVERNALE IMPERMEABILE almeno TRIPLO USO ALTA VISIBILITA' Tipo Portwest PW S426 o Industrial Starter 4631N o Portwest S768 (n° 3)

Giacca invernale impermeabile, traspirante, termonastrata, realizzata in tessuto 100% Poliestere colore giallo HV nella parte superiore e Blu nella parte inferiore, foderata in tessuto 100% poliammide , con spalmatura poliuretanaica.

La giacca deve essere realizzata con chiusura frontale, con cerniera protetta da paramontura. Cappuccio. Tasche frontali all'altezza del petto e per le mani.

Tutte le cuciture che possono compromettere l'impermeabilità a parte i fondi devono essere termosaldate con apposito nastro.

Maniche con polsino regolabile. Due strisce retroriflettenti colore grigio/argento applicate sulla circonferenza del fondo giacca e al fondo manica cucite. Giacca interna autoportante con imbottitura ad alto potere coibentante. Fodera trapuntata. Collo foderato. Maniche imbottite e staccabili con cerniera. Chiusura con cerniera, multitasche. Bande riflettenti con microsferi, cucite.

Indumento conforme alle norme CE: °

EN 343 Resistenza alla penetrazione dell'acqua 3 – Resistenza all'evaporazione 3

UNI EN 471-2008 : classe indumenti ad alta visibilità 3-3

UNI EN 340/2004: REQUISITI ERGONOMICI

(n° 1 Building Manager (taglia XL) – n° 2 Squadra Mostre (taglie 52 – 54)

2) COMBINATA IMPERMEABILE AD ALTA VISIBILITÀ tipo Industrial Starter IS 04632 (n° 30)

Giacca e pantaloni alta visibilità in 100% nylon/poliestere impermeabile, spalmato poliuretano . Peso del tessuto 165/200 gr/mq. Giacca dotata di due tasche in vita chiusura con pattina. Cappuccio. Chiusura con zip. Tutte le cuciture devono essere termosaldate.

Marchatura CE

EN 343 Resistenza alla penetrazione dell'acqua 3 – Resistenza all'evaporazione 3

EN 471 classe indumenti ad alta visibilità 3 - 3.

(n° 29 Direzione Servizi Amministrativi e Pianificazione Opere Pubbliche - Ufficio Risorse Strumentali (taglie n° 12 M – n° 10 L – n° 5 XL – n° 2 XXL) – n° 1 Building Manager (taglia XL)

3) STIVALI DI SICUREZZA S5 – SRC ALTEZZA GINOCCHIO tipo Industrial Starter IS 06425 (n° 37 paia)

Stivale altezza ginocchio, tomaia e suola in PVC (o poliuretano bidensità) resistenti agli acidi, idrocarburi, grassi. Puntale rinforzato: rinforzo interno sulla punta in acciaio temperato antischiacciamento, ad alta resistenza. Lamina antiforo in acciaio che garantisca protezione alla perforazione. Suola antidrucciolo

Misure: dal 37 al 45.

Documentazione e certificazione CE.

Riferimento normativo di conformità: EN ISO 20345:2011 S5 SRC

(n° 15 Cimitero Staglieno (n° 5 misura 42 – n° 5 misura 43 - n° 5 misura 44) - n° 21 Direzione Servizi Amministrativi e Pianificazione Opere Pubbliche - Ufficio Risorse Strumentali (n° 2 misura misura 37 - n° 2 misura misura 38 - n° 1 misura misura 39 - n° 8 misura 42 – n° 5 misura 43 - n° 3 misura 45) – n° 1 Building (n° 1 misura misura 43)

4) GUANTI DA LAVORO IN PELLE FIORE tipo Rays GFB1005WH (n° 564 paia)

Classificazione D. Lgs 475/92: CATEGORIA 2.

Guanto da lavoro a 5 dita in pelle fiore spess. mm. 0,8 – 1,0 con elastico stringi polso cucito internamente, bordatura al polso con nastro di tela di cotone ripiegato e cucito. Il guanto dovrà essere realizzato in modo da non presentare cuciture e pieghe irregolari, né inasprimenti tali da arrecare fastidio. Le cuciture dovranno essere eseguite con filati di ottima qualità e resistenza.

EN 388 LIVELLI MINIMI DI RESISTENZA MECCANICA: resistenza all'abrasione 3 – resistenza al taglio 1 – resistenza allo strappo 3 – resistenza alla perforazione 2

Documentazione e certificazione CE.

(n° 400 Cimitero Staglieno (taglia 10) - n° 5 Building Manager – n° 155 Direzione Servizi Amministrativi e Pianificazione Opere Pubbliche - Ufficio Risorse Strumentali per operai distaccati c/o operai) (n° 55 taglia 10 – n° 100 taglia 11) – n° 4 Direzione Servizi Amministrativi e Pianificazione Opere Pubbliche - Ufficio Risorse Strumentali per operai distaccati c/o operai n° 2 taglia 10 - n° 2 taglia 11)

5) GUANTI IN NITRILE MONOUSO SENZA POLVERE tipo Berica Sensinytril od Ico Guanti ESNC (n° 30 confezioni da 100 pezzi)

Guanti in nitrile monouso ambidestri a cinque dita contro prodotti chimici e microrganismi.

Classificazione D. Lgs 475/92: CATEGORIA III

lunghezza minima mm. 220.

AQL pari o inferiore a 1.5

TAGLIE S alla XL o equivalenti

Documentazione e certificazione CE.

Riferimento normativo di conformità:

EN 374 – 1 - 2 - 3 Protezione specifica contro i prodotti chimici

EN 420 Requisiti generali ergonomia

(n° 30 Cimitero Staglieno (taglia XL))

6) GUANTI LUNGI IN LATTICE NATURALE RESISTENTI ALL'ABRASIONE, ALLO STRAPPO , ANTITAGLIO ED AL CALORE DA CONTATTO tipo MAPA HARPON 325 (n° 100 paia)

Guanti in lattice naturale, supportati con disegni di aderenza per presa sicura di oggetti pesanti, ruvidi o scivolosi, a 5 dita, ricoperti interamente in lattice di gomma, fodera interna in cotone atta a garantire il benessere della mano anche negli usi prolungati.

Il guanto deve garantire una buona protezione dal taglio e dallo sfregamento, essere idoneo per la manipolazione di oggetti con rilievi pericolosi e garantire una presa ad alta aderenza.

Lunghezza guanto manichetta compresa: cm. 36/37,5

Spessore minimo: 1,30 mm.

Livelli minimi di resistenza meccanica: EN 388 : resistenza all'abrasione 4 – resistenza al taglio 1 – resistenza allo strappo 3 – resistenza alla perforazione 1

Livelli minimi di resistenza a calore e fuoco EN 407 : resistenza al calore da contatto 2

Protezione leggera contro i prodotti chimici: EN 374

TAGLIA/EAN: 10 - 9 o equivalenti.

Documentazione e certificazione CE.

(n° 100 Cimitero Staglieno (taglia n° 10))

7) GUANTI NBR tipo SIR MIRO' 117 04 oppure tipo Neri 353044 (n° 4 paia)

Guanti in maglia di cotone pesante rivestito completamente (palmo e dorso) in composto nitrilico NBR resistente ai materiali taglienti e abrasivi, un'ottima barriera al grasso e all'olio. Robusto e flessibile.

Polso in maglia di cotone elasticizzato . Dita ricurve e preflesse con pollice arcuato e che consenta un'ottima presa asciutta. Senza siliconi.

Lavabili in lavatrice.

EN 388 LIVELLI MINIMI DI RESISTENZA MECCANICA: resistenza all'abrasione 4 – resistenza al taglio 1 – resistenza allo strappo 2 – resistenza alla perforazione 1

Documentazione e certificazione CE

Taglie 8, 9 , 10

(n° 4 Building Manager)

8) CASCO DI PROTEZIONE tipo MSA V-GARD 500 (n° 52)

Casco di protezione in ABS alta qualità o policarbonato. EN 397.

Calotta in ABS, profilo alto-basso, leggero

Sottogola con almeno 3 punti di aggancio rapido , con sistema di chiusura per evitare la perdita del casco

Fessure incorporate per applicazione dispositivi udito e viso

Regolazione giro testa

Dimensione testa: almeno 52 - 62 cm

Peso: circa. 400 g

Resistenza alle basse temperature (-30° C)

Isolamento elettrico (440 Vac)

EN 397 Elmetti di protezione per l'industria, requisiti e specifiche

EN 13463-1 Test antistatico per utilizzo sicuro in aree ATEX-, zona antistatica 1 + 2

(n° 31 Direzione Servizi Amministrativi e Pianificazione Opere Pubbliche - Ufficio Risorse Strumentali - n° 20 Cimitero Staglieno - n° 1 Building Manager)

9) COPRISCARPE MONOUSO IN TIVEK/TIZTEX CON ELASTICO ALLA CAVIGLIA E SUOLA ANTISLITTAMENTO(n° 200 pezzi)

Copriscarpe monouso in tivek/tiztex , con elastico alla caviglia , suola antislittamento

(n 200 Cimitero Staglieno)

10) TUTA INTERA PROTETTIVA (MONOUSO CON CAPPuccio) D.P.I. CAT 3 tipo Rays Lifeguard Plus 101401 - TLA - Portwest ST40 (n° 800)

Tuta monouso intera isolante con cappuccio in Tivek/Tiztex. Dispositivo di protezione individuale di categoria III

Elastici nel cappuccio, ai polsi, alle caviglie ed in vita. Deve fornire un'eccellente barriera contro polveri e pulviscoli pericolosi, acidi e basi inorganici, spruzzi di sostanze chimiche organiche, sangue e suoi agenti patogeni. Proteggere dalle cariche elettrostatiche e risultare altamente repellente contro sostanze chimiche liquide e particelle di polvere.

TAGLIE: dalla S alla XXL o equivalenti.

Documentazione e certificazione CE.

Conformità: EN 14126 Protezione biologica – EN 1149 Protezione elettrostatica - EN 13982-1 Impermeabilità alle particelle - protezione 5 – EN 13034 Impermeabilità limitata agli spruzzi – protezione 6

(n° 800 Cimitero Staglieno (taglia XXL))

11) MASCHERINA ANTIPOLVERI MONOUSO ALTA EFFICIENZA FFP3 tipo Rays Savemask FFP3/V(n° 606)

Mascherina a conchiglia, che si conformi bene alle diverse fisionomie del volto e che mantenga la sua forma anche dopo molte ore di lavoro (struttura anti-collassamento).

Valvola che riduca il calore all'interno della maschera e l'umidità esalata venga eliminata tramite la valvola. Stringinaso e doppi elastici. Bordo di tenuta in schiuma
Documentazione e certificazione CE
Riferimento normativo di conformità: EN 149:2001 + A1: 2009 – FFP3

(n° 600 Cimitero Staglieno – n° 6 Building Manager)

12) MASCHERINA MONOUSO ANTIPOLVERI / ANTIODORE AI CARBONI ATTIVI FFP2 D tipo SIR FREEMAN PREMIUM 451 91 oppure tipo Portwest P223 (n° 6)

Mascherina a conchiglia antipolvere/antiodore/antivapore ai carboni attivi, testata con polvere di dolomite in relazione ai requisiti di intasamento, con valvola per vapori organici - che si conformi bene alle diverse fisionomie del volto e che mantenga la sua forma anche dopo molte ore di lavoro (struttura anti-collassamento).

La mascherina deve filtrare polveri, odori e vapori nocivi. Valvola che riduca il calore all'interno della maschera e l'umidità esalata venga eliminata tramite la valvola. Stringinaso e doppi elastici. Bordo di tenuta in schiuma.

Idoneo per ambienti inquinanti a media tossicità almeno fino a 10 volte il TLV.

Documentazione e certificazione CE

Riferimento normativo di conformità: EN 149:2001 + A1:2009 – FFP2 D

(n° 6 Building Manager)

13) OCCHIALE DI PROTEZIONE CON ASTINE PER VISITATORE tipo Univet 520110000 (n° 20)

Occhiale da visitatore dotato di lenti in policarbonato trasparenti realizzati con moderno design avvolgente che permette una veduta ampia dotato di protezioni laterali e sopraccigliari che forniscano una protezione totale. Sistema di aerazione ricavato nelle protezioni laterali . Montatura trasparente sovrapponibile ad eventuali occhiali correttivi. Lente Incolore.

Marcatura montatura : EN 166 - FT (resistenza meccanica – impatto a bassa energia) – CE

Marcatura sulle lenti : 2-1.2 – FT (resistenza meccanica) o in alternativa BT (resistenza meccanica) – CE – conforme a norma EN 166

(n° 20 Cimitero Staglieno)

14) CUFFIA ANTIRUMORE SNR-32/34 dB tipo Honeywell 1011170 – Portwest PW43 (n° 1)

Cuffia antirumore con gusci ed archetti – SNR 32/34 dB

Imbottitura in espanso morbido – regolazione della coppa – utilizzo sopra il capo

Conformità: EN 352-1

(n° 1 Building Manager)

15) TAPPI AURICOLARI MONOUSO almeno SNR 32 dB tipo Honeywell 1005073 – Portwest EP02 (n° 200 pezzi)

Inseriti auricolari monouso omologati secondo la norma europea EN 352-2, marcatura CE. Superficie liscia igienica allo sporco. Forma conica che le permetta di adattarsi ai diversi condotti auricolari. – almeno SNR 32 dB

Conformità: EN 352-2

(n° 400 Cimitero Staglieno - n° 26 Municipio 2 Centro Ovest - n° 100 Municipio 4 Media Valbisagno)

16) ROTOLO DI NASTRO BIANCO ROSSO PER TRANSENNAMENTO tipo Neri 157010 - Treemme Navasic2 (n° 100)

Rotolo di nastro segnaletico bianco e rosso non adesivo in polietilene bassa densità con stampa a strisce bianche e rosse. Dimensioni Larghezza 70/75 mm. x lunghezza 200 mt.

(n° 100 Cimitero Staglieno)

17) PANTALONI DA LAVORO INVERNALI MULTITASCHE PESANTE tipo Rossini Trading A801B2 (n° 8)

Pantalone Massaua colore Blu, - in 100% cotone sanforizzato - grammatura 330/380 gr/mq - garzato nel lato interno - Colori solidi, irrestringibile, almeno 5 tasche (di cui 2 anteriori, 1 tasca posteriore chiusa con aletta e velcro, 2 tasconi laterali applicati con soffietto centrale chiusi con aletta e velcro, - Fascia in vita con passanti;
TAGLIE: dalla 44 alla 64

(n° 6 Squadra Mostre (n° 2 taglia 50 - n° 2 taglia 52 - n° 2 taglia 54 -) n° 2 Direzione Servizi Amministrativi e Pianificazione Opere Pubbliche - Ufficio Risorse Strumentali per operai distaccati c/o operai) (n° 1 taglia 52 - n° 1 taglia 62)

18) PANTALONI DA LAVORO ESTIVI MULTITASCHE tipo Industrial Starter 8031 (n° 2)

Pantalone Massaua colore Blu, - in 100% cotone sanforizzato - grammatura 220/260 gr/mq - garzato nel lato interno o in alternativa non garzato - Colori solidi, irrestringibile, almeno 5 tasche (di cui 2 anteriori, 1 tasca posteriore chiusa con aletta e velcro, 2 tasconi laterali applicati con soffietto centrale chiusi con aletta e velcro, - Fascia in vita con passanti;
TAGLIE: dalla 44 alla 64

(n° 2 Direzione Servizi Amministrativi e Pianificazione Opere Pubbliche - Ufficio Risorse Strumentali per operai distaccati c/o operai) (n° 1 taglia 52 - n° 1 taglia 62)

19) GIUBBINO INVERNALE DA LAVORO tipo Rossini Trading A101B2 (n° 11)

Giubbino Massaua colore Blu, - in 100% cotone sanforizzato- grammatura 320/385 gr/mq - garzato nel lato interno - Collo a camicia in doppio tessuto 2 tasche applicate al petto, con aletta e bottone Chiusura frontale con bottoni ricoperti da patta Fascia in vita con chiusura a bottone Polsini in doppio tessuto con chiusura a bottone

(n° 2 Building Manager)°

20) GIACCA A VENTO CORTA INVERNALE IMPERMEABILE/IDROREPELENTE TRIPLO USO ALTA VISIBILITA' Tipo Portwest PJ50 (n° 2)

Giacca CORTA invernale impermeabile/idrorepellente, , realizzata in tessuto misto cotone/poliestere colore giallo HV nella parte superiore e Blu nella parte inferiore, fodera interna staccabile con collo le .

La giacca deve essere realizzata con chiusura frontale, con cerniera. 2 Tasche frontali all'altezza del petto e 2 tasche per le mani. Portacellulare e tasca sul braccio . Polsini e girovita . Bande riflettenti con microsferi, cucite.

Indumento conforme alle norme CE: °

UNI EN 20471-: classe indumenti ad alta visibilità 3

(n° 2 Building Manager)

21) MAGLIONE INVERNALE tipo PD M4FPD o Kaprycorn Kapry(n° 10)

Maglione uomo chiusura mezza zip, grammatura invernale 350/500 gr/mq. circa. Classico modello con collo alto a costine. Polsini a costine cannolé. Il filato usato per la realizzazione di questo capo deve essere gradevole al tatto, avere ottima vestibilità e qualità che duri nel tempo.

COLORE: blu

CARATTERISTICHE DEL TESSUTO : 100% lana irrestringibile

(n° 6 Squadra Mostre – n° 2 Building - (n° 2 Direzione Servizi Amministrativi e Pianificazione Opere Pubbliche - Ufficio Risorse Strumentali per operai distaccati c/o operai n° 1 taglia 2XL - n° 1 taglia 3XL)
)

22)CAMICIA INVERNALE DA LAVORO CHAMBREE/CHAMBRAY MANICA LUNGA tipo Blue Tech 500 oppure Global Trading art. CCAUOXML (n° 1)

Tessuto chambree/chambray blu o azzurro, 100% cotone

Due taschini e portapenne.

TAGLIE : L – XL - XXL o analoghe taglie italiane

n° 1 Direzione Servizi Amministrativi e Pianificazione Opere Pubbliche - Ufficio Risorse Strumentali per operai distaccati c/o operai taglia XL

23)T-SHIRT ADULTO GIROCOLLO MANICA CORTA tipo Industrial Wear Payper Sunset (n° 4)

Blu, 150/165 gr/mq | 100% cotone preristretto | tessuto tubolare | fettuccia interna da spalla a spalla con ribattitura a doppio ago | collo in lycra

TAGLIE :S-M-L-XL-XXL-XXXL o analoghe taglie italiane

n° 4 Direzione Servizi Amministrativi e Pianificazione Opere Pubbliche - Ufficio Risorse Strumentali per operai distaccati c/o operai n°2 taglia XXL – n° 2 taglia XXXL

24) CORDINO DI RITENUTA/POSIZIONAMENTO REGOLABILE PER IMBRAGO CON MOSCHETTONE SENZA ATTENUATORE tipo Airone 010.N201218N (n° 5)

Cordino regolabile redanciato, realizzato in corda di poliammide a tre trefoli del diametro di 12/14 mm.

Lunghezza totale 2 m. Estremità impalmate Conforme alla UNI EN 358 "cinture di posizionamento sul lavoro - cordini di posizionamento sul lavoro"

Dotato di moschettone a doppio comando in alluminio/acciaio - Conforme alla norma UNI EN 362.

(n° 5 Cimitero Staglieno)

25)MOSCHETTONE A VITE A DOPPIO ANCORAGGIO UNI EN 362 tipo Eleva AZ013

Moschettone a vite In duralluminio, apertura mm 21 con meccanismo di blocco conforme a UNI EN 362

26) IMBRACATURA DI SICUREZZA/POSIZIONAMENTO ANTICADUTA A DUE PUNTI DI ANCORAGGIO TIPO Panoply Janus 02 (n° 6)

L'imbracatura di sicurezza/posizionamento anticaduta a 2 punti di ancoraggio (dorsale e sternale) - Fibbie ad agganciamento rapido in poliestere alta tenacità all'altezza dei cosciali - conforme a Direttiva DPI 89/686/CEE tipo Panoply Janus 02

(n° 5 Cimitero Staglieno - n° 1 Building Manager)

Le forniture dovranno riferirsi esattamente agli articoli offerti in sede di gara.

Le quantità sopra indicate e riportate nel documento "Dettaglio_economico.xls" hanno carattere indicativo ai fini della formulazione dell'offerta e potranno eventualmente variare nel corso del contratto in funzione di sopravvenute esigenze dell'utenza, non determinabili a priori.

ART. 7 MODALITÀ ESECUZIONE E TERMINI DELLA CONSEGNA

Gli ordinativi, distinti per indirizzo di consegna, frazionati saranno impartiti per iscritto dalla Direzione Stazione Unica Appaltante. Le consegne dovranno avvenire entro 30 giorni consecutivi e continui a decorrere dalla ricezione dell'ordine presso i seguenti n° 4 punti di consegna:

- Magazzino Cimitero di Staglieno – Piazzale Resasco
- Direzione Servizi Amministrativi e Pianificazione Opere Pubbliche - Ufficio Risorse Strumentali – Via di Francia, 1 – piano 19°- settore 7
- Ufficio Building Manager – Via Garibaldi, 9 – Palazzo Albini, - piano 8°
- Magazzino Squadra Mostre _ Via Cappello 34

Le consegne dovranno essere effettuate franco da ogni spesa (ivi compreso lo scarico) all'interno dei locali indicati.

La responsabilità di eventuali danni dovuti al trasporto è a carico dell'Impresa aggiudicataria che, dovrà provvedere, a propria cura e spesa, all'imballo per evitare qualsiasi danno alla merce.

Il confezionamento, l'etichettatura e il trasporto dei materiali oggetto di fornitura devono essere effettuati a norma di legge. Il personale incaricato del trasporto non potrà abbandonare nei locali dell'Amministrazione eventuali imballaggi utilizzati per il trasporto. Inoltre l'impresa aggiudicataria è tenuta responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse derivarne.

Qualsiasi articolo che venga consegnato in difformità rispetto a quelli offerti in sede di gara verrà rifiutato e ne sarà chiesta la sostituzione.

Nel caso di consegne difformi, per tipologia e caratteristiche, da quanto ordinato, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di rifiutarlo e di richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero, se la ditta non fosse in grado, di acquistare analogo materiale presso terzi, addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior prezzo, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 13.

ART. 8 GARANZIE

La ditta aggiudicataria è inoltre tenuta a garantire per tutti gli articoli di consumo, ai sensi dell'art.1490 cc, che la cosa venduta sia immune da vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. La Civica Amministrazione si riserva di denunciare i vizi occulti entro venti giorni dalla data della scoperta. Nel caso di vizi apparenti il termine per la denuncia è di venti giorni da quello dell'effettivo ricevimento della merce da parte dell'ufficio ordinante.

La ditta potrà presentare, entro sette giorni dal ricevimento della contestazione scritta, le proprie controdeduzioni, che verranno valutate nell'ambito dell'istruttoria curata dal Settore Stazione Unica Appaltante. Qualora, al termine dell'istruttoria, dovesse continuare a permanere l'evidenza dei vizi del materiale consegnato, la ditta dovrà provvedere alla sostituzione del materiale viziato entro sette giorni dalla diffida ad adempiere, comunicata per iscritto.

ART. 9 ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

E' fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di:

- indicare una sede operativa con un referente dotato di adeguato potere decisionale, al fine di risolvere prontamente eventuali problematiche correlate all'esecuzione della fornitura;

- rispettare l'offerta presentata nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nelle presenti Condizioni particolari di fornitura;
- fornire i prodotti con le caratteristiche tecniche indicate all'art. 6 del presente "Condizioni particolari di fornitura" e in conformità alle schede tecniche e all'altra documentazione prodotta;
- effettuare la consegna, con le modalità e entro i termini di cui al precedente art. 7;
- provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione della fornitura, all'adozione dei rimedi necessari ed idonei a risolvere le anomalie riscontrate;
- qualora dovessero sorgere dubbi circa l'idoneità dei materiali consegnati in corso di fornitura la Civica Amministrazione si riserva, dopo l'analisi, di sottoporre la merce ritenuta non conforme a prove di laboratorio. Laddove fosse accertata la non conformità a quanto richiesto, verrà addebitato l'intero costo delle prove di laboratorio ed una penale aggiuntiva di Euro 300,00, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 13;
- ritirare, con propri mezzi o tramite corriere, presso le varie sedi di consegna, ove sia stato consegnato il materiale difettoso o difforme, specificato in apposita comunicazione e a sostituirlo entro i termini e secondo le modalità indicate nell'art 7;
- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico e consegna;
- risarcire, a propria cura e spesa, senza riserve o eccezioni, all'Amministrazione o a terzi, eventuali danni conseguenti all'espletamento della fornitura, alla consegna e al trasporto;
- sostenere le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla fornitura aggiudicata;
- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel sistema di gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e successivi aggiornamenti.

ART. 10 VERIFICHE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre parte della fornitura a verifiche della completa corrispondenza dei beni forniti rispetto a quanto stabilito nelle presenti "Condizioni particolari di fornitura" ed offerto in gara e della loro integrità.

Resta, comunque, salva la responsabilità dell'Impresa fornitrice qualora siano accertati, successivamente alle verifiche, difetti od imperfezioni nella fornitura.

ART. 11 CONTESTAZIONI

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnata merce le cui caratteristiche risultassero difformi da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di respingere la fornitura e richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero di acquistare analogo materiale presso terzi addebitando all'Impresa aggiudicataria l'eventuale maggiore prezzo.

In caso di difformità di pareri circa le contestazioni effettuate, qualora fra le parti non si addivenga ad accordo bonario o arbitrato, al fine di verificare l'esatta corrispondenza della fornitura offerta rispetto alle indicazioni delle Condizioni particolari di fornitura e dei suoi allegati, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporla, a spese della ditta aggiudicataria, ad analisi e verifiche prelevando i relativi campioni da ogni consegna effettuata, alla presenza di un incaricato del fornitore. Le operazioni di verifica della conformità dei prodotti consegnati verranno effettuate da un perito nominato tra coloro iscritti alla C.C.I.A.A. di Genova ed all'Albo consulenti Tecnici del Tribunale di Genova, fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno. Qualora venisse dato riscontro alle contestazioni mosse, oltre all'intero costo delle prove di laboratorio, verrà comminata una penale aggiuntiva di Euro 300,00, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 13 delle presenti " Condizioni particolari di fornitura ";

ART. 12 PENALITA'

L'Amministrazione Comunale effettuerà, mediante il proprio personale, controlli ed accertamenti sulla corretta esecuzione della fornitura rispetto alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari.

In caso di ritardata esecuzione della fornitura rispetto ai termini stabiliti all'art. 7 non imputabile a causa di forza maggiore debitamente documentata, l'Impresa fornitrice sarà passibile dell'applicazione delle seguenti penalità:

- una quota pari all'0,5 % (uno per cento) dell'importo della fornitura non effettuata per ogni giorno lavorativo di ritardo, rispetto all'ultimo giorno utile per la consegna, fino al 20° giorno di ritardo;
- dal 21° giorno di ritardo sarà facoltà dell'Amministrazione far eseguire la fornitura non consegnata, ovvero eseguita in maniera non conforme, presso terzi addebitando alla Ditta inadempiente l'eventuale maggior prezzo, ferma restando la possibilità di richiedere il risarcimento del danno e ovvero continuare il calcolo delle penalità al 1% per ogni giorno di ritardo rispetto al termine minimo previsto dalle presenti " Condizioni particolari di fornitura ".

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnato uno o più articoli con caratteristiche difformi da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione ha la facoltà, qualora non si applicassero le precedenti penali, di applicare una penalità da un minimo di Euro 55,00 (cinquantacinque//00) ad un massimo di € 200,00 (duecento//00), fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno.

L'applicazione delle penalità e le ordinazioni delle forniture in danno all'Impresa assegnataria saranno notificate alla stessa in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto e procedimento giudiziario.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del comma precedente non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

Le penalità suddette verranno prelevate dai pagamenti in corso ovvero tramite escussione della cauzione definitiva presentata a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali.

La Ditta aggiudicataria non potrà opporre alla Civica Amministrazione la mancanza di colpa per i ritardi nelle consegne derivanti dalla negligenza di eventuali corrieri terzi individuati dalla stessa ditta.

ART. 13 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. a danno della Ditta aggiudicataria qualora nel corso della fornitura dovesse verificarsi:

- un ritardo superiore a 20 gg lavorativi rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;

- almeno tre ritardi, per complessivi 30 gg lavorativi. rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;

- due rifiuti da parte dell'Amministrazione della fornitura consegnata per evidenti difetti dipendenti dalla lavorazione e/o dal materiale utilizzato.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto negli altri casi previsti dalla Legge e dal D.Lgs. n. 50/2016;

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione ovvero a mezzo pec.

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

ART. 14 FATTURAZIONE ELETTRONICA, PAGAMENTI

La Ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura elettronica per ogni ordine evaso, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestata a Comune di Genova Direzione Stazione Unica Appaltante - Via Garibaldi, 9 - 16124 - Genova indicando il CODICE UNIVOCO UFFICIO: M3BUMV.

Oltre a detto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere, il codice C.I.G. il numero d'ordine SIB, i prodotti consegnati con i corrispettivi unitari.

Non è ammesso fatturare ordini evasi parzialmente.

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo c.d. "split payment", che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

Il pagamento della fattura emessa dall'Impresa fornitrice a fronte della fornitura regolarmente eseguita sarà disposto entro trenta giorni dalla data di ricezione della stessa.

Qualora venissero rilevate irregolarità nell'esecuzione della fornitura, il termine di trenta giorni decorre dal giorno dell'effettiva regolarizzazione della stessa.

L'Amministrazione non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili alla stessa.

I pagamenti sono subordinati dell'accertamento, in capo all'affidatario o/e al/ai subappaltatore/i della regolarità contributiva (D.U.R.C.); l'irregolarità del suddetto D.U.R.C. è causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comportano la sospensione dei termini per il pagamento

ART. 15 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa del concessionario, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 16 CESSIONE DEL CREDITO

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressamente previsti dalla legge in vigore.

ART. 17 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REGOLAMENTO UE N. 679/2016) RACCOLTI DAL COMUNE DI GENOVA PER LA GESTIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9, telefono 010557111; indirizzo mail:urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente disciplinare di gara. Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Genova per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- Gestione della presente procedura di appalto e stipulazione del relativo contratto e sua esecuzione.

I dati personali forniti potranno essere oggetto esclusivamente delle comunicazioni obbligatorie previste per il corretto espletamento della procedura di gara o di comunicazioni e pubblicazioni obbligatoriamente previste dalle norme in materia di appalti o normativa in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) anche per quanto riguarda la pubblicazioni sul sito Internet del Comune di Genova.

I dati personali forniti potranno essere oggetto inoltre di comunicazione agli altri soggetti intervenuti nel procedimento di gara al fine di consentire l'esercizio del diritto di accesso nei limiti e termini previsti dalla legge.

I dati personali forniti, qualora richiesti, potranno essere comunicati alle Autorità giudiziarie, agli organi della giustizia amministrativo-contabile o ad altre Autorità di controllo previste dalla legge.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento per motivi connessi alla sua particolare situazione (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (*Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it*).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

ART. 18 CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Contro gli atti relativi alla presente gara è possibile proporre ricorso entro 30 giorni dalla comunicazione dell'atto che si intende impugnare o dalla piena conoscenza dello stesso

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 19 RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti Condizioni particolari di fornitura si fa rinvio alle "Condizioni Generali "Prodotti" del Bando MEPA "BENI", alle norme del D.Lgs. n° 50/2016, al Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

ART. 20 D.U.V.R.I

Non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza) e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza.